ZOOM

PRIMI ANNI

7 DICEMBRE
10:00 - 13:00

IMPROJECT 20

ALL YOU CAN IMPRO	FABIO MUSCI **IMPROVVISART**	PAG. 2
CHARACTERATION	ROBERTO ROTONDO **VICOLOCECHOV**	PAG.3
DREAMS	PAOLO PATICCHIO **IMPROVVISART**	PAG.4
EMOZIONI IN MUSICA	ELENA SELLERI **IMPROVVISART**	PAG.5
FOLLOW THE PATTERN	MARTINA DI LEVA **COFFEEBRECHT**	PAG.6
GAME ON	ANDREA CAMPELLI **IMPROVVISAMENTE**	PAG.7
IN ORBITA	MARIA SICILIANO **COFFEEBRECHT**	PAG.8
LANCIARSI SENZA PARACADUTE	FABIO URSINO **QUINTATINTA**	PAG.9
POCHE CHIACCHIERE	GRAZIA LONGOBARDI **MANIMANTEATRO**	PAG.10
SE DEVO ESSERE SINCERO	DIEGO PURPO **COFFEEBRECHT**	PAG.11
SPAGHETTI ALL'ARRABBIATA	FABRIZIO ALOISI **ESTRODESTRO**	PAG.12
"+ -" THINK POSITIVE	DANIELE MAZZACURATI **CAMBISCENA**	PAG.13

Impro TEATRO

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	9 ECP

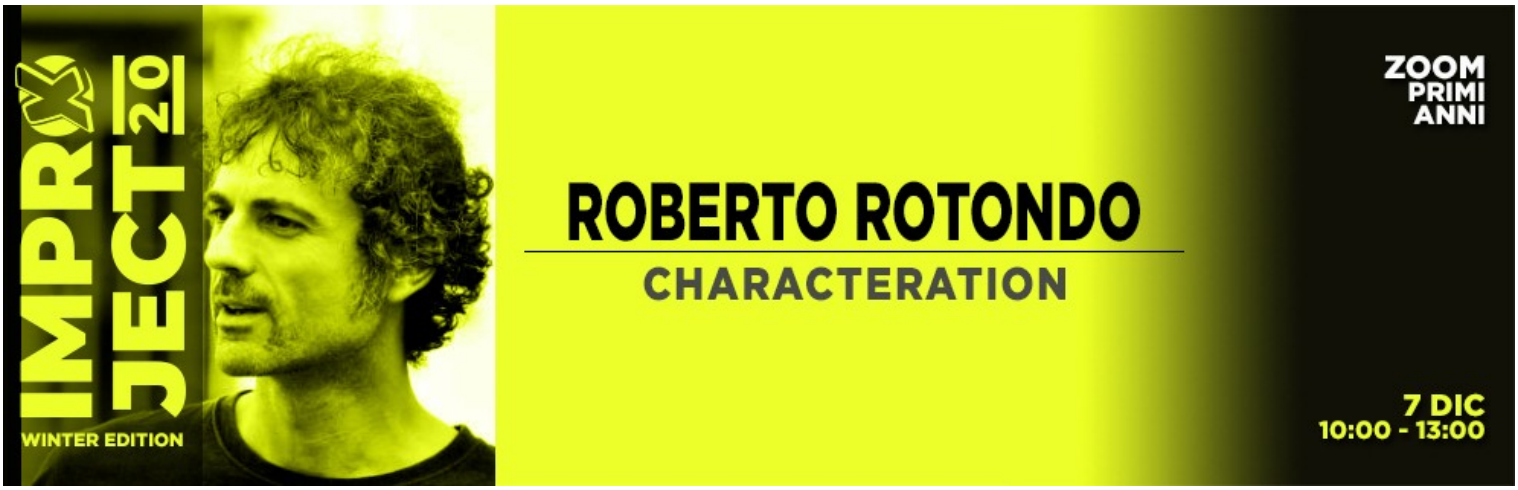
WORKSHOP. Hai scoperto l'improvvisazione teatrale e già non puoi più farne a meno?

Il tuo sogno è raccontare storie al tuo partner in esercizi di stile? Ti sei mai trovato in situazioni imbarazzanti e hai pensato al cambio personaggio? Quando sei al supermercato hai voglia di dire "di più, di meno" al salumiere? Allora questo è il tuo corso!

Questo workshop è totalmente dedicato alle tecniche per mettere in scena e divertirsi con i games di improvvisazione teatrale: durante il workshop ci alleneremo a mettere in scena i dieci principali games e vi verranno svelate le dinamiche che si trovano dietro i principali giochi di impro.

Dopo un intenso riscaldamento del corpo e della mente, lavoreremo sulle dinamiche di gruppo e sulle tecniche che rendono le nostre improvvisazioni divertenti ed energiche, senza mai tralasciare l'aspetto attoriale che le rende teatrali.

FABIO MUSCI *Pedagogista, laureato in Scienze dell'Educazione presso l'Università del Salento e diplomato alla Scuola Nazionale Improvvisazione Teatrale è fondatore, direttore artistico e della formazione della Cooperativa Improvvisart di Lecce e del festival internazionale "Salento Improfestival" che si organizza ogni estate a Gallipoli (LE). Ha iniziato ad organizzare attività culturali e artistiche ai tempi dell'Università e da allora non ha più smesso. Ha ideato e realizzato oltre 400 spettacoli come attore di improvvisazione (in Italia, Usa, Polonia, Spagna, Bulgaria) ed è formatore presso la Scuola SNIT Improvvisart di Lecce. Ama l'improvvisazione teatrale in tutte le sue forme (ha anche curato il libro "I Colori dell'Improvvisazione"), è fissato con le serie televisive e i viaggi, ascolta musica che i più considerano rumore e che utilizza nei suoi workshop.*



MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abiti comodi, calze e/o scalzi**	**NO ECP**

WORKSHOP. Cosa rende una storia memorabile? La sua trama e, ancora più importante, i suoi personaggi. Gli antieroi soprattutto che, con la loro cattiveria, rendono le scene ancora più entusiasmanti.

Joker, Hannibal, Negan, Thanos: grandi personaggi con storie e caratteri diversi che hanno un'unica cosa in comune: sono molto, molto cattivi. Cosa sarebbero gli eroi senza i loro antagonisti? Come inserire un vero cattivo in un'improvvisazione per sconvolgerla?

L'obiettivo dello Zoom sarà quello di esplorare e di capire, prendendo ispirazione dai più grandi antieroi del cinema, cosa si nasconde dietro il lato oscuro e come portare un vero cattivo nelle nostre improvvisazioni per rendere lui, gli altri personaggi e la storia che stiamo raccontando, indimenticabili.

Roberto Rotondo *Si diploma in Recitazione nel 2004 nella Accademia delle Arti diretta da Pino Quartullo. Nel 2005 continua la formazione teatrale nella "Scuola di Musical" di Roma, perfezionando il lavoro di performer con Rossana Casale,Tosca e Gianni Togni. Studia Sceneggiatura con Stefano Reali, Daniele Vicari ed Edoardo Erba collaborando, come sceneggiatore, per produzioni Rai Fiction e come attore nei film "Ultimo" di Michele Soavi e "Vite a Perdere" di Paolo Bianchini. Nel 2008 vince il Premio Celeste Brancato nella categoria "Miglior Attore Emergente" con il monologo "8.10.88" e, successivamente, il Premio Hystrio e tre Festival Nazionali tra cui Martelive di Roma ed il prestigioso La Corte della Formica di Napoli. Con la stessa compagnia debutta nel 2014 in anteprima nazionale al Teatro Valle di Roma. Nello stesso anno è interprete per Radio Popolare dei "Monologhi alla Radio", collaborando con Claudio Storani e Vincenzo Cerami. Si forma come Improvvisatore nel 2006 continuando, ad oggi, l'attività di formazione nelle varie tecniche teatrali e di improvvisazione e recitando nei principali format nazionali Long e Short in tutta Italia. Lavora nella Formazione Aziendale come attore/docente organizzando "Team Building" per grandi aziende. Nel 2011 fonda "Vicolo Cechov", Scuola Nazionale di Improvvisazione Teatrale nella quale è Docente e direttore Artistico e Didattico. È fondatore e Direttore Artistico di Tolfama – International Improv Fest arrivato alla sua nona edizione. Dal 2018 è Docente di Teatro ed Improvvisazione Teatrale presso la struttura SRTRE "Il Melograno", Dipartimento Salute Mentale ASL di Bracciano (Rm).*

Iscritto nel Registro Formatori Professionisti dell'Associazione Italiana Formatori con il codice 1498. Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	NO ECP

WORKSHOP. Ogni volta che ci immergiamo nel mondo dei nostri sogni viviamo esperienze intime, emozionanti, profonde. Non abbiamo il dubbio della loro reale esistenza: sono vere.

Sono momenti nei quali metabolizziamo il nostro vissuto e usiamo simbologie per rappresentare noi e il nostro contesto. Viaggiamo in epoche mai vissute e abitiamo luoghi mai visti ma tutto risulta essere assolutamente familiare. Viviamo salti temporali, eppure non abbiamo perplessità rispetto alla logica nella quale siamo immersi.

Ogni volta che improvvisiamo mettiamo in scena pezzi di vite vere; prendere dimestichezza con le modalità di rappresentazione dell'inconscio può quindi rivelarsi uno strumento eccezionale nella costruzione dei personaggi.

Come diceva Schopenhauer "La vita e i sogni sono fogli di uno stesso libro: leggerli in ordine è vivere, sfogliarli a caso è sognare." In questo zoom inizieremo a prendere i libri dei nostri personaggi e salteremo tra le pagine delle loro vite. Pronti per questo viaggio?

PAOLO PATICCHIO *Laureato in Scienze Politiche presso l'Università del Salento e diplomato alla Scuola Nazionale Improvvisazione Teatrale. È formatore presso la Scuola SNIT Improvvisart di Lecce ed è attore membro della compagnia di improvvisazione teatrale Improvvisart di Lecce con cui ha realizzato decine di spettacoli. È presidente dell'associazione Treno della Memoria, organizza rassegne teatrali, musicali e letterarie da 12 anni, insegna a classi di alunni che hanno abbandonato la scuola durante l'obbligo formativo. Nell'edizione di Improject del 2015 vince il premio "Rivelazione dell'Anno". Appassionato di film, serie tv e musica (e pure di videogames, ma evita di dirlo), non appena ha qualche euro da spendere mette uno zaino in spalla e viaggia più che può.*

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abbigliamento comodo; scegliere un brano musicale che susciti un particolare coinvolgimento emotivo**	**NO ECP**

WORKSHOP. Quanti di noi nella vita reale fanno fatica ad esprimere e verbalizzare le proprie emozioni?

Quanto è difficile dire ti amo, ti odio, mi manchi e farlo tremando, con intensità, con tutto il corpo, con la bocca, con gli occhi!

Se è difficile farlo nella vita, figuriamoci su un palco davanti ad un pubblico di sconosciuti.

Difficile ma non impossibile! C'è qualcosa che può aiutarci ad essere più liberi nell'espressione di un sentimento? LA MUSICA!

Tutti ci siamo emozionati ascoltando una canzone o un brano musicale per noi speciale, vero? Che sia gioia, commozione, serenità, eccitamento, malinconia, nessuna emozione è assente dalla tavolozza della musica. La musica rievoca ricordi e questi, a loro volta, emozioni. Con l'aiuto della musica possiamo abbattere inibizioni e vergogna e sentirci finalmente liberi di tirare fuori quello che proviamo. Così la storia che stiamo improvvisando diventa interessante!

In questo workshop:

- utilizzeremo la musica come generatore di emozioni. Scegliete la vostra canzone preferita e lavoreremo a partire da quella!

- Proveremo a portare una semplice emozione all'apice della sua espressione, senza paura delle conseguenze che questa intensità può portare nella storia.

- Impareremo che le emozioni sono il motore di un personaggio e l'essenza delle relazioni tra i personaggi.

- Faremo diventare le emozioni nostre alleate preziose e non nemiche di cui aver paura.

ELENA SELLERI *Attrice improvvisatrice diplomata alla scuola di improvvisazione teatrale di Lecce. La passione per la musica e lo studio della danza cominciano già dalla tenera età. A 7 anni si guadagna il titolo di "star" in famiglia con un'imitazione di Marilyn Monroe ed è così che inizia la sua passione per il canto. Durante il liceo e per tutti gli anni universitari studia canto corale in un coro polifonico gregoriano. Lo studio del canto si alimenta poi nel tempo attraverso corsi con maestri del calibro di Davide Calabrese, Rachele Andrioli, Angela Albanese e Anita Tarantino. Inizia l'esperienza di improvvisazione teatrale nel 2013 presso la Scuola Nazionale di Improvvisazione Teatrale Improvvisart di Lecce, di cui oggi è formatrice e membro stabile della compagnia con oltre cento spettacoli al suo attivo. Nel corso degli anni partecipa a diversi workshop di impro, teatro e canto con maestri nazionali e internazionali (USA, Argentina, Giappone, Spagna, Inghilterra, Slovenia, Francia, Germania, Svezia).*
Dal 2017 è nel cast di "B.L.U.E. Il musical completamente improvvisato" della compagnia dei Bugiardini di Roma.

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : tuta e scarpe da ginnastica**	**9 ECP**

WORKSHOP. Mai sentito parlare della regola del Tre? E di riconoscere un tormentone, uno schema che si ripete all'interno di una scena?

Ebbene, la linearità di una storia non è l'unica via perseguibile quando improvvisiamo.

Sono davvero tantissimi gli schemi che possono nascere durante un'installazione, i cosiddetti 'pattern': a noi sta la capacità di riconoscerli e fare in modo che diventino motore narrativo.

Proporre un gioco, condividerlo, giocarci fino al suo naturale esaurimento sarà il lavoro che svolgeremo durante questo zoom, immaginandoci ingegneri di tale disciplina: come si inventa un game, quanto sono importanti le regole, come faccio a condividerle con i miei compagni di scena in quel preciso momento in cui in realtà le stiamo scrivendo insieme.

Proveremo pattern riconosciuti e ne sperimenteremo di nuovi, perché ognuno può essere un play-designer dell'improvvisazione.

Martina Di Leva *Formatrice teatrale e attrice. Nel mondo del teatro da quando aveva 15 anni, ha studiato recitazione presso la Scuola Permanente dell'Elicantropo, diretta da Carlo Cerciello. E' entrata nel mondo dell'improvvisazione nel 2008 studiando con improvvisatori nazionali e internazionali. E' tra i fondatori della scuola di Improvvisazione Teatrale Coffee Brecht. Si avvicina al mondo della radio tramite le web-radio e conduce diversi programmi radiofonici per RadioSiani. Si avvicina anche al doppiaggio con Teo Bellia. Continua la sua formazione in ambito teatrale con personaggi quali Emma Dante, Familie Floz, Mimmo Borrelli, Guido Nardin (Slava's snow Show), Vladimir Olhsansky, Marina Confalone. Fonda ed è attualmente il presidente del Collettivo Lunazione, compagnia di giovani del panorama artistico partenopeo, vincitrice del bando Funder35 2017 e con la quale ha partecipato a diversi festival e progetti nonché scambi culturali europei (Spagna, Polonia, Grecia). Specializzata nel site-specific, realizza insieme alle associazioni del territorio spettacoli nati in funzione dei 'Luoghi'. Conduce diversi laboratori teatrali nelle scuole per ragazzi di diverse fasce d'età.*

Iscritta all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A023 livello "Professional Trainer".

Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013.

Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : abbigliamento comodo e sportivo**	**NO ECP**

WORKSHOP. Viaggio di esplorazione nel rutilante e spesso sottovalutato mondo dei games.

Scorciatoie per strappare una risata facile o raffinati meccanismi comici? Più divertente farli o vederli? Roba da spettacoli nei locali o vocabolario universale?

L'obiettivo di questo workshop è capire i meccanismi comici che sono dietro tanti games, sperimentare la leggerezza e scoprire quanto divertimento c'è nella spontaneità. Ci alleneremo sulla reattività, l'istinto, l'immediatezza. Impareremo a "volare come una farfalla e pungere come un'ape", come diceva Mohammed Ali.

Sperimentare e capire i segreti dei games per abbracciare una modalità di improvvisare veloce, divertente,sorprendente. Non per imparare a fare dei giochi ma per capire come poter giocare sempre, sul serio.

Andrea Campelli *Nato e cresciuto a Roma, dove ha fatto i primi studi e le prime esperienze teatrali, sia nel teatro di testo che nell' improvvisazione teatrale. Ha cominciato a fare improvvisazione teatrale nel 2006 e da allora ha frequentato innumerevoli corsi di studio ed approfondimento sia in Italia che all'estero. Alla formazione teatrale svolta in scuole importanti, con corsi presso la Galante Garrone e l'Arena del Sole di Bologna, Teatro Litta e Quelli di Grock a Milano, ha abbinato altri workshop come quello in musical e canto con gli Oblivion a Bologna e workshop di Commedia dell'Arte con Fabio Mangolini e Eugenio Allegri. Nell' improvvisazione si è formato presso VerbaVolant ma ha fatto workshop, come docente e come allievo, presso tutte le principali Scuole di Improvvisazione Teatrale e presso la Rete dei Match di improvvisazione teatrale, oltre che esperienze all'estero, in particolare con Upright Citizens Brigade a Los Angeles. Centinaia di spettacoli all'attivo,spesso anche come presentatore, oltre a piccole esperienze in spot pubblicitari, sitcom e attivitá di formazione aziendale.*
Come hobby fa il manager in una multinazionale, occupandosi di Comunicazione e Marketing.

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : portate un brano musicale a cui siete affezionati. Abbigliamento comodo.**	**NO ECP**

WORKSHOP. Una musica può fare…

toccare corde nascoste

entrare in spazi dove le parole non riescono ad arrivare

esaltare la nostra presenza rendendoci più interessanti e belli.

Nello zoom prenderemo confidenza con questa insostituibile compagna di scena sviluppando la sensibilità nel riconoscere quando è il momento di lasciarle la parola.

Impareremo ad ascoltarla, a giocare e dialogare con lei.

Durante l'ultima parte del corso passeremo in regia per guidare le scene da un nuovo e privilegiato punto di vista.

Armatevi di curiosità e musica!

Non serve essere musicisti, basta la vostra sensibilità di improvvisatori.

MARIA SICILIANO *Attrice, improvvisatrice, formatrice. Studia giovanissima canto corale sotto la direzione artistica di Marika Rizzo, docente di Canto ed Arte Scenica al Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli. Durante gli anni del liceo si avvicina al mondo del teatro grazie ad Antonio Borriello, saggista, attore, regista, scenografo, esperto internazionale del drammaturgo Samuel Beckett. Prosegue la sua formazione presso il laboratorio teatrale Il Trucco e L'Anima diretto da Nicola Zaccariello ed Anna Maria Delicato, approfondendo il lavoro sulla Commedia dell'Arte. Nel 2011 resta stregata dalla magia dell'improvvisazione teatrale assistendo allo spettacolo "Microstorie" della compagnia QFC Teatro. Comincia così il suo percorso di improvvisatrice con l'associazione nazionale Improteatro. Studia presso la scuola napoletana di improvvisazione teatrale Coffee Brecht. Continua parallelamente la formazione su testo, presenza scenica e mimo,seguendo tra gli altri stage e laboratori con Massimiliano Foà, Michele Monetta, Massimiliano Farau, Guido Nardin, Vladimir Olshansky, Carlo Boso, Fabio Mangolini. Dal 2016 fa parte della compagnia Il Foglio Bianco con cui mette in scena la long form "Drama". Nel 2017, insieme a Fabio Mangolini, è formatrice del Festival "ComeDì, i giorni della Commedia dell'Arte" organizzato da Extravagantes di Antonio Gargiulo.*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	NO ECP

WORKSHOP. Cadere da un aereo senza paracadute. Si cade da circa 3800 metri, in 60 secondi si tocca terra. Velocità di circa 200 km/h. PERICOLO!

Non abbiamo il tempo di pensare. Keep calm and GODIAMOCI IL VIAGGIO!!

Come un lancio con il paracadute durante le improvvisazioni non abbiamo il tempo di pensare.

Proviamo a goderci solo il viaggio.

Durante gli incontri, tramite esercizi di improvvisazione mirati, andremo a scoprire come affrontare la paura di entrare in scena se non si hanno idee prestabilite e come imparare a diventare protagonisti della storia anche da "spettatori" della trama.

Impareremo a creare situazioni adattandoci al nulla. Le nostre armi saranno la flessibilità, lo spirito di adattamento, la creatività e la rapidità decisionale.

Giocheremo con gli imprevisti e scopriremo come la realtà di un fatto, di un personaggio o di un'azione potranno aiutarci nella rappresentazione scenica.

Utilizzeremo gli "errori" come spunto per far partire le nostre storie, aprire nuovi scenari creando stupore e suspence, lasciandoci ispirare persino dalla nostra paura.

Le parole d'ordine per accedervi saranno: DECIDI e FALLO.

***Fabio Ursino**. Nasce e vive a Torino. Specializzato in Nuove Tecnologie e Digital. Nella vita fa il commerciale nell'ambito IT. Nel 2013 scopre l'improvvisazione teatrale grazie a Quinta Tinta. Si innamora e non la lascerà più. Sviluppa una passione per la parte registica e tecnica degli spettacoli. Dal 2016 collabora con la compagnia professionisti di Quinta Tinta nella parte Tecnica Luci/Audio dei loro spettacoli. Intraprende un percorso da assistente formatore 4 anni fa e ad oggi supporta gli insegnanti SNIT di Quinta Tinta nell'insegnamento dell'improvvisazione teatrale. Nel 2017 ha un idea per un format che unisce le sue passioni (Improvvisazione/Informatica); realizza un app dove il pubblico invia dei messaggi live agli attori sul palco. Chiede a sei professionisti dell'improvvisazione torinese di partecipare come cast e loro accettano di essere diretti da lui. Nasce il format "Secret Lives", attualmente alla 6° replica.*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	9 ECP

WORKSHOP. Se il silenzio in scena ti intimorisce o semplicemente vuoi sperimentare COME e QUANTO possa diventare loquace ed efficace durante un'improvvisazione, questo è lo zoom che fa per te.

Impareremo a parlare con gli sguardi, usare le pause, creare e gestire i silenzi, dar voce al corpo e ottimizzare l'improvvisazione piazzando le parole giuste al momento giusto, tenendo il pubblico col fiato sospeso fino all'ultima battuta!

Non più schiavi, ma padroni della "PAROLA" intesa come strumento al servizio dell'improvvisazione e della creatività dell'attore. Sposteremo l'attenzione dalla comicità di battuta alla comicità di situazione.

Il silenzio è una delle grandi arti della conversazione.

(W. Hazlitt)

Grazia Longobardi *Dal 2006 attrice professionista di Improteatro. Diplomata presso la scuola triennale di Avviamento al Match d'Improvvisazione Teatrale® a Genova, integra con corsi e master nazionali ed internazionali specifici legati al teatro di prosa, scrittura di testi e recitazione. Professional Coach ICF presso la School of coaching 4Change, consulente di formazione d'aula su metodologie esperienziali, Teatroterapeuta® e Formatrice nell'ambito pedagogico teatrale svolge periodicamente corsi e laboratori di formazione personale e teatrale presso aziende, scuole di vario ordine e grado, associazioni di volontariato e centri specializzati per i disabili. Socio fondatore, docente e responsabile artistico della scuola Maniman Teatro di Genova.*

MAX 10 ISCRITTI	**Note per i partecipanti : tuta e scarpe da ginnastica**	**NO ECP**

WORKSHOP.

- Anna: “Se devo essere sincera...”

- Vincenzo: “NO! Perchè? Mica…. Puoi dire pure una bugia… Cioè stiamo tutti e due, chi se ne accorge?”

(Scusate il ritardo – 1983 – Massimo Troisi, Giuliana De Sio)

Dall’amicizia alla famiglia, dal lavoro all’amore, le Relazioni esistono in ogni forma di aggregazione umana.

In Improvvisazione Teatrale, i Personaggi incontrano, ritrovano, costruiscono, deteriorano e chiudono le proprie Relazioni, in uno scambio di Emozioni e Verità, vivendo a pieno il QUI ED ORA.

Durante il workshop SE DEVO ESSERE SINCERO, saranno approfonditi 2 motori drammaturgici interni, che portano i Protagonisti delle storie a fare le proprie scelte:

• l’urgenza di esprimere l’Emozione, che Personaggio ed Attore provano;

• l’esigenza di dare ascolto agli Obiettivi segreti, rispettare i desideri dei Personaggi e lavorare per l’Onestà scenica

DIEGO PURPO *Improvvisatore e Formatore di improvvisazione teatrale. Inizia gli studi come improvvisatore nel 2010 presso la scuola di improvvisazione teatrale napoletana Coffee Brecht, sotto la direzione didattica di Giorgio Rosa, e approfondice la sua formazione con docenti improvvisatori del circuito nazionale ed internazionale. Si forma anche come attore presso il Teatro nel Baule di Simona Di Maio e approfondisce il lavoro sul teatro fisico, clownerie e commedia dell’arte lavorando tra gli altri con Carlo Cerciello, Carlo Boso, i Familie Flöz, Vladimir Olshansky. Nell'estate 2016 con l’amico ed improvvisatore Fabio Bianchi fonda il progetto “Il Foglio Bianco”, compagnia di improvvisatori provenienti da diverse regioni italiane. È docente della scuola di improvvisazione teatrale napoletana Coffee Brecht*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : tuta e scarpe da ginnastica	NO ECP

WORKSHOP. Questo workshop focalizza la sua attenzione sulla struttura della scena. Se si vuole migliorare il lavoro con il proprio partner per rendere la scena spontanea, semplice ed efficace bisogna affrontare un lavoro che suddivide la storia in 3 parti fondamentali.

Così come un buon piatto di spaghetti all'arrabbiata, la storia ha bisogno di una prima parte che chiameremo PIATTAFORMA (la pasta), di una seconda parte che chiameremo PUNTO DI VISTA (il sugo) e di una terza parte che chiameremo ACCRESCIMENTO (il piccante).

Ogni fase è fondamentale e deve essere compiuta prima di poter passare alla successiva, in modo da progredire nella scena in maniera lineare, coerente e credibile fino alla conclusione della storia.

Ci concentreremo quindi su come creare una piattaforma che sia di ispirazione per gli improvvisatori e soprattutto per i personaggi della scena.

Passeremo quindi ad approfondire verticalmente le loro personalità e sfaccettature in modo da seminare un terreno fertile in cui possa crescere il "gioco della scena" fino al suo epilogo finale.

I risultati che potrete ottenere saranno:

a) consapevolezza di dove ci troviamo nella storia e cosa manca

b) strumenti per ispirare i compagni di scena

c) ricerca del gioco e suo sfruttamento per una scena ottimale

Fabrizio Aloisi *Attore, improvvisatore. Inizia ad improvvisare a Roma nel 2008 presso la scuola Verbavolant e da allora non si è più fermato. Approfondisce la sua formazione con corsi e seminari Live di improvvisazione, Teatro, Mimo e Clown tenuti da docenti nazionali ed internazionali di grande ispirazione come Omar Galvan, Carles Castillo, Patti Stiles, Jim Libby, Jacob Benigan, Lee White, Alenka Marinic, Jun Imai, Alan Cox, Jeff Crockett, Joe Bill, Hal Yamanouchi Ilza Prestinari e Laura Nes. Nel 2012 fonda la scuola di improvvisazione Estrodestro di Pescara per la quale è Direttore Artistico oltre che Formatore. Attualmente è partecipe degli spettacoli di Improteatro e della compagnia I Bugiardini di Roma nel cast di "BLUE il Musical Improvvisato". Come improvvisatore e come autore di format ha al suo attivo vari spettacoli (DIRECTORS, CODICE A SBARRE, SCAMBI, IDENTIKIT, DA0, EDITO). Dal 2015 si occupa anche di Teatro Aziendale (formazione dell'area vendite), Teatro per bambini (Improjunior), formazione dei ClownDottori, progetto HEN Therapy per l'applicazione dell'Improvvisazione Teatrale in un Centro Alzheimer e progetti con detenuti. Affianca all'insegnamento dell'improvvisazione anche corsi specifici sulla tecnica Meisner e laboratori di comicità. Collabora dalla prima edizione del 2016 con Satyricom, il Festival Nazionale di Satira Web.*

MAX 10 ISCRITTI	Note per i partecipanti : abbigliamento comodo	NO ECP

WORKSHOP. Tutti sanno che una pila, per generare energia, ha bisogno di un polo positivo e di uno negativo.

Noi improvvisatori spesso generiamo storie scordandoci il "positivo" e dando troppa importanza alla "negatività" ed al conflitto immediato.

Perché senza conflitti pensiamo di non essere interessanti.

E così blocchiamo l'avanzare della scena, temporeggiamo in lunghi litigi tra i personaggi, creiamo scene molto simili tra loro.

I conflitti certamente servono, ma quelli veramente importanti e meritevoli di essere raccontati tendono ad emergere naturalmente lasciando scorrere la storia.

Riscoprire la positività, scoprire che non solo gli ostacoli possono essere potenti motori narrativi, e soprattutto prendersi cura di far star bene i nostri compagni con le nostre proposte sono gli obiettivi di questo zoom.

DANIELE MAZZACURATI *Attore, improvvisatore, regista, formatore. Fa parte della compagnia Teatro a Molla. E' docente presso CambiScena Padova. Deve all'Associazione Culturale Belleville di Bologna, con la quale inizia la sua formazione, la sua passione per il teatro di improvvisazione. Parallelamente, si avvicina al teatro di prosa frequentando i laboratori della Compagnia dell'Argine. E' regista ed ideatore dei format di teatro di improvvisazione "Strade", "IF – Ipotetico Futuro", "Ordine del Giorno", "Lo Sconosciuto", "Fotografie", "Le storie che non ti ho chiesto", "Link", "Pagina 1". Nel 2016 è attore in "HTML – Hamlet Last Minute" per la regia di Francesco Brandi. Conduce i laboratori di narrazione "Selfstory", in cui partendo da piccoli aneddoti personali vengono creati veri e propri pezzi di teatro di narrazione di cui cura scrittura drammaturgica e regia. Si occupa anche di Storytelling aziendale e altri lavori di formazione nell'ambito del Teatro d'Impresa.*